

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL
PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA
ASSEGNARE AL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI.**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Il DPCM n. 174/1994 ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera a);
- i vigenti CCNL della dirigenza dell'Area Funzioni Locali;
- lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente;

Visti:

- la Delibera di Consiglio n. 6 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, contenente il programma triennale del fabbisogno del personale, e il bilancio di previsione 2023-2025 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente n. 56 del 29/3/2023 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 in cui è confluito il Piano triennale di fabbisogno di personale e il successivo decreto n. 119 del 11/07/2023 avente ad oggetto la prima modifica al PIAO, in cui è prevista l'assunzione della figura oggetto del presente bando;
- la determinazione dirigenziale n. ____ del _____ relativa all'approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

Art. 1. INDIZIONE DELLA SELEZIONE

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente di ambito informatico e tecnologico (qualifica dirigenziale di cui al vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Servizio Sistemi informativi e tecnologici.

Si precisa, inoltre:

- che sono fatti salvi i vincoli e i divieti ricadenti sull'amministrazione per disposizioni di legge introdotte successivamente all'indizione della presente selezione;
- la graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente per ulteriori assunzioni a tempo determinato e indeterminato nei limiti previsti dalla vigente normativa, per posizioni

affini di cui intervenga successivamente la necessità.

La rinuncia da parte di un candidato idoneo all'assunzione a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Equilibrio di genere

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nell'Amministrazione, si dichiara che nella Provincia di Reggio Emilia, alla data del 31/12/2022, risultava in servizio, per il profilo specifico del presente bando, un dirigente appartenente al genere femminile.

Art. 2. PROFILO PROFESSIONALE

Al Dirigente sarà attribuito l'incarico di direzione del Servizio Sistemi informativi e tecnologici della Provincia di Reggio Emilia.

Alla figura ricercata sarà attribuita la responsabilità di indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi forniti dai sistemi informativi, ivi incluse le dotazioni tecnologiche hardware e software e relativa connettività, garantendone il funzionamento e l'adeguamento tecnologico, funzionale e normativo, assicurando l'attuazione delle misure necessarie a garantire la sicurezza delle informazioni e la tutela della privacy, dalla progettazione allo sviluppo dei servizi informatici. Inoltre, al Servizio compete lo sviluppo, la riorganizzazione e l'ottimizzazione dei processi produttivi dell'Ente in una visione sistemica di integrazione tra servizi e, pertanto, la figura ricercata è chiamata a ricoprire un ruolo complesso e di alta qualificazione dovendo gestire il patrimonio informatico possedendo anche le competenze giuridiche necessarie a gestire il coordinamento dei sistemi informatici con i procedimenti amministrativi e finanziari dell'Ente.

Al dirigente sono richieste, oltre ad una conoscenza approfondita di tipo tecnico-specialistico, anche le seguenti competenze trasversali e attitudinali:

- Capacità di programmazione delle attività proprie e altrui in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del servizio di assegnazione, con orientamento al risultato;
- Gestione efficace delle risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, ponendo attenzione alla pianificazione e all'organizzazione delle attività, al coordinamento e allo sviluppo dei collaboratori;
- Capacità di analisi dei dati e dei contesti e decisionali, anche in situazioni critiche, con prefigurazione dei risultati attesi e valutazione degli impatti;
- Capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e di conflitto, impreviste e/o anomale; flessibilità e capacità di approcciarsi in modo pro-attivo ed innovativo alle diverse circostanze e attitudine al problem solving;
- Flessibilità, adattabilità e gestione efficace del tempo;
- Abilità relazionali sia all'interno del contesto organizzativo (capacità di gestire le relazioni con colleghi capi e collaboratori) che all'esterno (capacità di gestire le relazioni con gli utenti, rendere conto ai cittadini e orientamento alla trasparenza);
- Attitudine all'aggiornamento e all'acquisizione ed interpretazione di norme ed informazioni;
- Capacità di project management.

Art. 3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dirigente in oggetto sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del personale dell'Area Funzioni Locali pari a € 45.260,77 annui lordi

(comprensivo della tredicesima mensilità), oltre alla retribuzione di posizione, alla retribuzione di risultato, secondo il sistema di valutazione dell'Ente e ad ogni altro emolumento e indennità spettanti, per esempio, per quote di famiglia.

In forza del principio di esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, il dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno non può intrattenere altri rapporti di lavoro dipendenti né svolgere attività professionale; a seguito di espressa richiesta e nei limiti di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, potrà essere autorizzato a singole prestazioni occasionali.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Art. 4. REQUISITI D'ACCESSO

Alla selezione concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti prescritti requisiti generali e speciali.

Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 art. 1 (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65 anni;
3. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;
4. godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
5. per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva oppure non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o provvedimenti definitivi del tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8. non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per la produzione di

documenti falsi o dichiarazioni false o viziate da invalidità non sanabile commessa ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

9. non incorrere in nessuna delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 165/2001 art. 53 comma 1bis; tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato dal candidato assunto entro la data di immissione in servizio;
10. possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, indicandola come recapito formale ad ogni fine di legge.

Requisiti speciali

I candidati devono possedere i seguenti requisiti speciali:

a) Titolo di studio

- Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. 270/2004:
 - LM-17 Fisica
 - LM-18 Informatica
 - LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni
 - LM-29 Ingegneria elettronica
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-40 Matematica
 - LM-66 Sicurezza informaticaoppure:
- Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/1999 in:
 - 20/S Fisica
 - 23/S Informatica
 - 30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni
 - 32/S Ingegneria elettronica
 - 35/S Ingegneria informatica
 - 45/S Matematicaoppure:
- Diploma di laurea vecchio ordinamento - previgente al D.M. 509/1999 - (DL) in:
 - Fisica
 - Informatica
 - Ingegneria delle telecomunicazioni
 - Ingegneria elettronica

Ingegneria informatica

Matematica

Scienze dell'informazione

Ai sensi del Decreto Interministeriale del 9.07.2009 (pubblicato in G.U. n. 233 del 7.10.2009) sono equiparate tutte le lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e le lauree del vecchio ordinamento alle lauree magistrali (D.M. n. 270/2004) secondo quanto stabilito dal decreto medesimo.

L'eventuale equipollenza del titolo di studio italiano posseduto ad uno di quelli sopra elencati dovrà essere comprovata dal candidato in sede di presentazione della domanda, mediante citazione, precisa, degli estremi del relativo provvedimento che ne sancisce l'equipollenza.

Titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo di studio per l'ammissione al concorso posseduto sia stato conseguito all'estero, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza dello stesso, già presentata, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica. Per la richiesta di equivalenza, occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

In tal caso, il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva e, qualora dovesse risultare vincitore o idoneo, avrà l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione¹.

b) Qualificazione professionale

I candidati dovranno, inoltre, obbligatoriamente possedere uno dei seguenti requisiti di servizio (da riportare obbligatoriamente in una delle sezioni Esperienze Lavorative del portale InPA):

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, muniti di laurea di cui al punto a), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, in ambito informatico e tecnologico, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio di cui sopra è ridotto a quattro anni. Per i dipendenti in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione nelle materie attinenti ai titoli di studio previsti per l'ammissione, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il periodo di servizio di cui sopra è ridotto a tre anni di servizio;
- essere in possesso della qualifica di dirigente, con rapporto di lavoro subordinato, in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, muniti di uno dei titoli di studio indicati alla lettera a) e aver

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali in ambito informatico e tecnologico;

- aver ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati, in ambito informatico e tecnologico, in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di uno dei titoli di studio indicati alla lettera a);
- essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario di cui alla lettera a), ed aver maturato presso enti od organismi internazionali, in ambito informatico e tecnologico, con rapporto di lavoro subordinato e servizio continuativo per almeno quattro anni, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

c) Patente di guida di cat. B

d) Conoscenza della lingua inglese

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di ammissione, l'eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza in caso di pari merito con altri candidati in graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. precisando che, per il profilo specifico del bando, sarà applicata la preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) a favore del genere meno rappresentato (genere maschile).

Tutti i requisiti, salvo diversa specifica indicazione, prescritti per l'ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a pena di esclusione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, la decadenza dall'eventuale assunzione.

La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 5. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni rivolte ai candidati avverranno esclusivamente mediante la pagina "Bandi di concorso" della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Provincia di Reggio Emilia e sul portale del reclutamento InPA. E' onere dei candidati la frequente consultazione di tale pagina.

Limitatamente ad esigenze di comunicazioni riservate personali verrà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. In nessun caso si farà ricorso a comunicazioni di tipo cartaceo e postale.

Art. 6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente selezione potrà essere presentata, **esclusivamente**, tramite il portale del lavoro pubblico InPA, raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> con autenticazione personale attraverso SPID², CIE, CNS o eIDAS

2. Si informa che la Provincia di Reggio Emilia è abilitata al rilascio dell'identità digitale SPID, previa identificazione personale con accesso su appuntamento. Le relative informazioni sono disponibili all'indirizzo: [Provincia di Reggio Emilia](#) » [SPID – LEPIDA ID](#)

entro e non oltre il termine perentorio del giorno 11 novembre 2023 ore 18.00

La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sono certificate e comprovate da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione dell'istanza, non consentirà più l'accesso, per qualunque ragione, alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inoltrata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio delle domande; ne consegue che non si riterranno validamente presentate - con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento.

Si comunica che, dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, sarà possibile:

- procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non dovrà essere ripetuta);
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la stessa nell'apposita sezione "Concorsi". La domanda di candidatura è, in parte, precompilata, utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere, poi, all'indicazione degli ulteriori requisiti specifici previsti dal bando (compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità posseduta o le esperienze di lavoro presso privati o enti pubblici...), seguendo la procedura proposta dal portale;
- allegare l'attestazione di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 da versare con le modalità indicate nel presente bando al paragrafo specifico, oltre ai seguenti documenti, se ne ricorrono le condizioni:
 - riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
 - certificato di invalidità con l'indicazione della relativa percentuale ai fini dell'applicazione di quanto previsto all'art. 20 della L. 104/1992;
 - certificazione medico-sanitaria relativa allo specifico DSA;
- inoltrare la domanda, dopo avere completato e verificato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Il portale consentirà di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema trasmetterà, in automatico, all'indirizzo e-mail indicato nell'istanza di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. A tale codice, l'Ente farà riferimento per tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa

avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato inoltro della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore. La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. **In caso di eventuale malfunzionamento accertato del portale, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare un avviso in merito e l'eventuale corrispondente periodo di proroga del termine ad esso collegato.**

Il portale InPA garantisce il servizio nell'arco delle 24 ore della giornata; tuttavia, si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza a ridosso dei termini di chiusura del bando e di trasmettere la stessa con congruo anticipo; si consiglia inoltre, prima di procedere all'invio della domanda, di predisporre i file da allegare. In caso di chiarimenti in merito all'utilizzo della piattaforma, gli uffici forniscono supporto negli orari indicati al successivo art. 15.

La presentazione della domanda comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente.

Tassa concorsuale

La domanda potrà essere presentata previo versamento della tassa di iscrizione alla procedura concorsuale di € 10,00 da effettuarsi in ottemperanza alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 7 marzo 2005 n. 82) e a norma dell'articolo 65 comma 2 del D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 esclusivamente online collegandosi al sito <https://pagamenti.provincia.re.it/PagamentiOnLine> ed eseguendo i seguenti passaggi:

- Selezionare "Pagamenti Spontanei"
- Selezionare "Altri pagamenti"
- Inserire Cognome e Nome, Codice Fiscale del candidato, Causale pagamento "Altri pagamenti". Cliccare su Procedi
- Nella pagina successiva, indicare Cognome-Nome, Codice Fiscale, indirizzo mail, indirizzo di residenza. Nella causale indicare "Tassa di Concorso Dirigente Sistemi informativi e tecnologici" e l'importo di 10,00 euro
- Cliccare su Procedi
- Si aprirà una finestra riepilogativa, cliccare su "Stampa Avviso"; si aprirà un pdf con QR Code, codice CBILL che consentono di pagare tramite home banking

oppure, in alternativa,

- E' possibile cliccare direttamente sul bottone blu "PAGA PAGOPA"
- Da lì, autenticandosi tramite SPID, si può procedere al pagamento con carta di credito.

In nessun caso, verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura concorsuale né in caso di assenza del candidato alle prove di concorso né in caso di revoca della

presente selezione. Il versamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda e la ricevuta che ne comprova il versamento dovrà essere allegata alla domanda stessa.

Art. 7. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, come sopra enunciati e, se ne ricorrono le condizioni:

1. l'eventuale condizione di invalidità (se uguale o superiore all'80%, il candidato è esonerato dall'eventuale prova pre-selettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della L. 104/1992); occorre allegare la certificazione medica che attesti lo stato di invalidità e la relativa percentuale. La mancata allegazione della documentazione richiesta ossia del verbale della commissione medica che ha accertato lo stato di invalidità comporta l'impossibilità di applicare l'esenzione, con la conseguenza che il candidato che non sostenga l'eventuale prova pre-selettiva sarà considerato rinunciatario alla selezione.
2. l'eventuale necessità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, di usufruire di ausili e/o i tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova (da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio e trasmesso unitamente alla domanda di partecipazione al concorso in cui siano esplicitate le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione medica esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta);
3. l'eventuale condizione di candidato con DSA beneficiario di quanto previsto dall'art. 3 – comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021, indicando i tempi aggiuntivi/ausili necessari per lo svolgimento della prova in funzione delle proprie necessità (da documentare ed esplicitare con apposita dichiarazione, allegata alla domanda di partecipazione al concorso, resa dalla Commissione Medico-Legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021. Il mancato inoltro di tale documentazione, non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta);
4. il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. del 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di pari merito con altri candidati in graduatoria;
5. di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare tutte le norme in esso contenute, rinunciando preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per spese (ivi compreso il pagamento della tassa di concorso) o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti. A tal fine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati con finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Potranno, altresì, essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne dovessero fare richiesta per finalità occupazionali.

Art. 8. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione dei richiedenti al concorso è effettuata dall'Ufficio Personale che procederà, preliminarmente, alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti. L'ammissione avviene, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione così come l'eventuale assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione.

L'ammissione dei candidati è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.re.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPA, prima della data di svolgimento delle prove, indicativamente dal giorno 15/11/2023.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Comportano l'esclusione dalla procedura selettiva:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o mediante mezzi diversi rispetto all'utilizzo dell'applicativo di cui all'art. 6 (non sono ricevibili, ad esempio le domande inviate mediante fax, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non, consegna diretta);

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, sarà disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 – comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021 per i candidati con DSA.

Art. 9 - PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale sarà espletata da apposita commissione esaminatrice che, prima di procedere alle prove d'esame, stabilirà i criteri per la determinazione dei punteggi. La selezione è volta all'accertamento delle capacità e delle conoscenze necessarie a

svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di “Dirigente di ambito informatico e tecnologico”, nonché delle caratteristiche attitudinali e comportamentali e degli aspetti motivazionali dei candidati; a tal fine, la commissione giudicatrice sarà integrata con un consulente del lavoro o esperto in selezione delle risorse umane o psicologo nel rispetto di quanto previsto dall’art. 35 comma 3 lett. b) del D. Lgs. n. 165/2001.

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso sia superiore a n. 50, l’amministrazione potrà effettuare una preselezione al fine di limitare a 30 il numero dei candidati ammessi alle prove d’esame.

I candidati con invalidità uguale o superiore all’80% sono esentati dallo svolgimento della eventuale prova pre-selettiva, come specificato al paragrafo 7 del presente avviso.

L’eventuale prova pre-selettiva potrà consistere nella somministrazione di quesiti volti ad accertare la preparazione generale e quella specifica nelle materie indicate dal bando, valutando, altresì, la capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, critico, logico-deduttivo, logico-matematico e/o teorico-professionale, nonché le attitudini dei candidati al ruolo e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell’attività lavorativa di riferimento concorsuale. Superano la prova e sono ammessi alle prove scritte soltanto i primi 30 candidati graduati con punteggi più elevati. Se nell’ultima posizione (trentesima) vengono a trovarsi più candidati con lo stesso punteggio, sono ammessi tutti i pari merito della trentesima posizione. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell’ammissione alla prova scritta e non sarà utile per la graduatoria finale di merito.

L’esame verterà su due prove scritte e su una prova orale tendenti a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico-specialistiche sia le capacità/competenze trasversali tecniche e attitudinali, comprese quelle manageriali coerenti con il profilo professionale del ruolo dirigenziale da reclutare e, pertanto, finalizzate ad accertare la capacità di ragionamento e di soluzione di casi e problemi concreti, i comportamenti organizzativi, l’orientamento al servizio, la capacità di leadership, comunicazione, negoziazione, cooperazione e motivazione dei collaboratori ed al lavoro di gruppo.

La prima prova scritta sarà preceduta dalla somministrazione di un questionario di personalità, la cui durata è fissata in 20 minuti, che non concorre alla formazione del punteggio delle prove scritte. Gli esiti del questionario di personalità sono propedeutici alla valutazione motivazionale e attitudinale della prova orale, solo per i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte.

Le prove scritte, per celerità, speditezza ed economicità della procedura, si svolgeranno nella medesima giornata, a seguire l’una all’altra.

Le prove scritte potranno essere di natura sia teorica sia pratica e potranno consistere nella redazione di temi a carattere espositivo o relazioni, anche a carattere tecnico-progettuale, o uno o più quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla e chiameranno il candidato ad esprimere cognizioni, valutazioni ed elaborazioni di concetti attinenti alle materie d’esame sotto indicate. Alle prove scritte è assegnata la valutazione fino ad un massimo di trenta punti per ciascuna. L’ammissione alla prova pratico-orale avviene conseguendo almeno il punteggio di 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si suddividerà in due parti. Una consisterà in un colloquio individuale a contenuto tecnico-professionale sulle stesse materie della prova scritta e avrà la finalità di valutare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti sopra previsti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell’ambito

degli stessi. La seconda avrà natura pratico-attitudinale durante la quale saranno valutate, da parte di un esperto/consulente del lavoro/psicologo le attitudini personali e le competenze comportamentali dei candidati. La prova potrà consistere in una dinamica di gruppo e/o un colloquio semi-strutturato consistente nella simulazione e/o nell'analisi e/o nella discussione di temi e/o domande tendenti a verificare le capacità personali e attitudini del candidato in merito al comportamento organizzativo, problem solving, iniziativa, integrazione, capacità di affrontare dinamiche di gruppo, resistenza allo stress. Alla prova orale sarà assegnata la valutazione fino ad un massimo di trenta punti di cui fino ad un massimo di dieci punti alla parte pratico-attitudinale e fino ad un massimo di venti punti alla parte relativa alle materie d'esame. Il superamento della prova pratico-orale avviene con il raggiungimento della valutazione di almeno 21/30.

Durante il colloquio, si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese. La prova di accertamento della della lingua inglese comprova solo il possesso dei requisiti di accesso e, conseguentemente, non attribuisce punteggio. L'eventuale esito negativo comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria di merito a prescindere dall'esito complessivo del colloquio. La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche costituisce, invece, parte sostanziale delle prove d'esame.

Durante le prove e durante l'eventuale preselezione, i candidati non potranno consultare e disporre di testi di qualunque natura, compresi testi di legge non commentati, dizionari, pubblicazioni o manuali.

Materie oggetto delle prove

Parte generale

1. Diritto amministrativo con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL D. Lgs. n. 267/2000 tranne Parte II – Titolo VIII “Enti Locali Deficitari o dissestati”) e Legge n. 56/2014 (art. 1 commi 51-88) e all'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e ai CCNL del personale del comparto Funzioni Locali e della dirigenza Area Funzioni Locali;
2. Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti, specificamente riguardo ai servizi ICT, e di diritto penale, con particolare riguardo al Libro II – Titolo II del C.P. “Delitti contro la pubblica amministrazione”;
3. Conoscenze delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti;
4. Codice dei contratti, normativa in materia di trasparenza e in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;
5. Normativa relativa alla salvaguardia, protezione e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. n. 101/2018);
6. Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
7. Organizzazione, funzionamento e gestione delle attività e dei processi decisionali dell'Ente locale; programmazione, controllo, monitoraggio e valutazione dei risultati;
8. Disciplina relativa ai sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance e della gestione e valutazione del personale;
9. Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti (consultabile sul sito web istituzionale della Provincia di Reggio Emilia al seguente link [Provincia di Reggio](#)

[Emilia » Codice di comportamento](#));

10. Conoscenza della lingua inglese;

Parte specifica

- Sviluppo dell'innovazione all'interno dell'ente tramite l'utilizzo delle tecnologie dell'informatica, delle telecomunicazioni e della comunicazione (ICT) in accordo con le altre strutture dirigenziali con l'obiettivo di migliorare il livello dei servizi erogati alle strutture interne ed ai cittadini, definendo le strategie di sviluppo delle tecnologie ICT coerentemente con le strategie dell'Ente;
- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;
- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle modalità di trattamento dati in relazione a quanto previsto da GDPR;
- Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete agli stakeholders;
- Pianificazione e coordinamento del processo di dematerializzazione dell'ente seguendone tutti gli aspetti: tecnologici, di processo, economici, organizzativi ecc...;
- Pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici, di telefonia e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale;
- Progettazione e coordinamento delle azioni della trasformazione al digitale ai sensi della normativa vigente e delle linee guida Agid;
- Supporto e coordinamento del piano di sviluppo della banda ultra larga;
- Significative conoscenze delle metodologie e tecniche di project e program management: analisi, pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle attività, indicatori di progetto, comunicazione e notifica risultati;
- Significative conoscenze delle nuove soluzioni tecniche ed organizzative per l'erogazione dei servizi ICT quali cloud computing, outsourcing applicativo e infrastrutturale ecc.;
- Significative conoscenze in ambito ICT relativamente agli aspetti necessari per l'implementazione delle funzioni di sviluppo e gestione riferite ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;
- Conoscenze degli aspetti normativi e tecnici in materia di accessibilità per i siti della P.A. e OpenData;
- Conoscenza delle norme specifiche in materia di digitalizzazione, gestione documentale, conservazione a norma e dematerializzazione quali Codice dell'Amministrazione Digitale, norme in materia di e-governement, dematerializzazione, Agenda Digitale e Piano Triennale per l'Informatica nella PA;
- Conoscenze relative alle infrastrutture ICT regionali nazionali e della regione Emilia Romagna (es. rete Lepida);
- Conoscenze dei principali sistemi operativi;
- Conoscenze dei sistemi di memorizzazione dati, archiviazione e modalità di accesso;
- Conoscenze in materia di sicurezza informatica;

Sono, inoltre, oggetto di valutazione gli elementi di personalità e le competenze attitudinali in relazione al posto da ricoprire ed al ruolo direttivo afferente.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando, perciò, le eventuali

successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

Art. 10. DIARIO DELLE PROVE

Gli elenchi dei candidati ammessi, l'effettuazione o meno della prova pre-selettiva, nonché la data, modalità e luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove e in generale ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.re.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPA.**

Si invitano i candidati ad annotare il numero della domanda generata dal portale InPA poiché le pubblicazioni riporteranno tali riferimenti.

Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali, salvo specifiche esigenze. I candidati, durante tutta la durata della procedura concorsuale, sono tenuti a consultare i portali web nell'indirizzo e nella sezione sopra menzionati declinando la Provincia ogni responsabilità per la mancata consultazione.

Le prove scritte sono fissate secondo il seguente calendario:

1° prova scritta: 20 novembre 2023 ore 9.30

2° prova scritta: 20 novembre 2023 ore 14.30

Si precisa che in caso di svolgimento di prova pre-selettiva, verrà data tempestiva comunicazione con le modalità del presente articolo.

La data di effettuazione della prova orale sarà comunicata con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati ammessi dovranno presentarsi per sostenere le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date, sedi ed orari sopra riportati, **salvo modifiche che saranno pubblicate preventivamente**, senza attendere ulteriori comunicazioni. Prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. Non sono ammessi a sostenere le prove i candidati che si presentano dopo la conclusione dell'appello. Il candidato che non si presenta ad una prova nel giorno, all'ora e nel luogo stabiliti è considerato rinunciatario.

Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove concorsuali per stato di gravidanza/allattamento possono chiedere all'amministrazione eventuali modalità alternative di partecipazione, previa comunicazione preventiva e in ogni caso, saranno garantiti spazi appositi per consentire l'allattamento.

Art. 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai procedimenti relativi al concorso provvede l'apposita commissione esaminatrice. Nello specifico, la valutazione delle prove scritte e della prova orale è espressa con punteggio numerico e la Commissione attribuisce fino a un massimo di 30 punti nella valutazione di ciascuna prova. Le prove si intendono superate se il candidato consegue, in ognuna di esse, una votazione non inferiore a 21/30. Saranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno superato entrambe le prove scritte.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti

nelle due prove scritte, il cui voto complessivo può anche essere espresso mediante media matematica dei punteggi riportati in ciascuna di esse, e nella prova orale.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli determinati dall'art. 5 del DPR 9/05/1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni, già richiamato.

I concorrenti che superano la prova orale dovranno far pervenire alla Provincia di Reggio Emilia entro il termine perentorio di 15 giorni (decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio) gli eventuali documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 12. GRADUATORIA

La Commissione, espletate le prove, assegna a ciascun candidato la votazione finale e forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti riportati da ciascuno. Il Dirigente del Servizio Affari Generali approva la graduatoria finale stilata sulla base della graduatoria di merito, delle preferenze e delle eventuali precedenze nella nomina.

Gli esiti saranno pubblicati all'Albo pretorio e nell'apposita sezione Bandi di Concorsi dell'Amministrazione Trasparente e sul portale del reclutamento InPA e la data di tale pubblicazione vale come comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine di 60 giorni per eventuali impugnative. La validità della graduatoria in esito al presente concorso è regolata dalle disposizioni di legge vigenti nel tempo.

Nella formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, verranno presi in considerazione i titoli di preferenza previsti dal D.P.R. 9/5/1994 n. 487 e s.m.i., articolo 5 comma 4.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze di cui sopra debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso, non vi sarà accesso al beneficio. I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante l'eventuale possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda entro il termine perentorio che verrà loro indicato.

L'assunzione sarà effettuata compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Enti locali e di finanza pubblica.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'Ufficio acquisirà dalle amministrazioni pubbliche tenute alla certificazione, o dal candidato stesso, la documentazione comprovante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

La procedura concorsuale si concluderà entro il termine di 180 giorni.

Art. 13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Il rapporto di lavoro del candidato assunto alle dipendenze della Provincia di Reggio Emilia sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento

dell'effettivo possesso di tutti i titoli dichiarati e requisiti richiesti.

Il candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito, ed eventualmente i candidati collocati in posizione successiva in caso di scorrimento graduatoria, sarà sottoposto a visita medica preventiva, intesa a costatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui è destinato e l'idoneità specifica al ruolo professionale e alle mansioni per il posto messo a concorso. In caso di esito negativo, il vincitore sarà escluso dalla graduatoria.

Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Art. 14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati raccolti presso il Servizio Affari Generali e relativi alla partecipazione al presente avviso è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi n. 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444.111 P.E.C. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

3. Responsabili del trattamento

La Provincia di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti la Provincia sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa fornendo loro le istruzioni in merito.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali. I Suoi dati possono altresì essere trattati dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

5. Finalità e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito dello svolgimento di funzioni istituzionali e, nello specifico, per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia. Il Titolare, ai sensi dell'art. 13 co. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel presente articolo, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 co. 2 del Regolamento stesso.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o

complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 5.

7. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata, accesso accidentale o illegale.

8. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni relative alle procedure di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione di legge.

11. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a:

Provincia di Reggio Emilia: Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444111, p.e.c. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

12. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accettare la sua domanda di ammissione alla selezione in oggetto.

Art. 15. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine della scadenza del presente avviso di selezione o riaprire i termini stessi. Può anche sospendere o revocare il presente avviso quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della procedura stessa, oppure intervengano nuove disposizioni di Legge che non lo consentano.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai vigenti regolamenti della Provincia di Reggio Emilia nonché alle vigenti disposizioni normative e

contrattuali applicabili alle materie di cui trattasi.

Il presente avviso è disponibile all'albo pretorio informatico dell'Ente, sul sito internet della Provincia di Reggio Emilia e sul portale del reclutamento Inpa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale 0522.444.107 oppure 0522.444.171 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Reggio Emilia, _____ 2023

Il Segretario Generale
Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali
Dott. Alfredo L. Tirabassi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005